



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO - SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 1217 R.U.A.

Roma, - 3 NOV 2023

IL VICE COMANDANTE GENERALE

VISTA la proposta con la quale la Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- chiede di assicurare, per n. 48 mesi, l'approvvigionamento di 60.000 uniformi ginniche necessarie per la prima vestizione degli allievi;
- in relazione alla predetta esigenza, propone di:
 - stipulare, ai sensi dell'art. 59, co. 3 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, un "accordo quadro", con un solo operatore economico, a seguito dell'esperimento di apposita gara con procedura "aperta" (in ambito UE/WTO) e criterio di aggiudicazione all'"offerta economicamente più vantaggiosa", nell'ambito del quale l'A.D. potrà stipulare appositi contratti attuativi fino alla scadenza o al raggiungimento del quantitativo massimo stabilito nell'accordo quadro stesso;
 - nominare *Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione*, il Direttore pro-tempore della Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che l'Arma dei Carabinieri con il f. n. 152/3-1-2023 in data 29 giugno 2023 dell'Ufficio Affari Giuridici e Condizione Militare del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri ha stabilito il modello organizzativo da adottare;

PRESO ATTO che non vi sono convenzioni stipulate dalla Consip, che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata;

VISTO l'art. 1 co. 13 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 e ss.mm.ii, che prevede il diritto di recesso dell'A.D. in caso di convenzioni stipulate da Consip successivamente alla stipula del contratto;

TENUTO CONTO che con verbale n. 1166 di Reg. Com., chiuso in data 22 agosto 2023, la Commissione, all'uopo nominata, ha stimato in € 108,97, IVA esclusa, il prezzo unitario da porre a base di gara per l'approvvigionamento del materiale di cui trattasi;

VISTI il capitolato tecnico che specifica le caratteristiche dei manufatti da approvvigionare e regola le condizioni di fornitura;

TENUTO CONTO dell'urgente necessità logistico-operativa di distribuire i nuovi manufatti, al fine di sopperire al fabbisogno connesso alla nuova assegnazione degli stessi ai militari aventi diritto;

TENUTO CONTO che non si procede alla suddivisione in lotti funzionali in quanto è necessario assicurare l'uniformità della fornitura;

RITENUTA valida la proposta formulata dalla Direzione di Commissariato in merito alla tipologia di appalto da adottare per il soddisfacimento dell'esigenza in premessa, consistente in:

- procedura: "aperta" (in ambito UE/WTO), ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per un importo complessivo massimo presunto di € 6.538.200,00 IVA esclusa;
- criterio di aggiudicazione: "offerta economicamente più vantaggiosa" (70% qualità dei materiali; 30% prezzo), ai sensi dell'art. 108, co. 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, anche in presenza di una sola offerta valida -in considerazione dell'urgenza di disporre dei materiali in argomento che sarebbe pregiudicata in caso di ripetizione della gara- con la possibilità per l'A.D. di non procedere

all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 108, co. 10 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, prevedendo che:

- l'esclusione del subappalto per le operazioni di progettazione, taglio e confezione dei capi, in considerazione della necessità di rendere uniforme la produzione e di semplificare le attività di controllo di lavorazione presso i siti produttivi;
- ai sensi dell'art. 120 co. 9 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

VISTO il decreto n. 637 R.U.A. in data 8 luglio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 17 luglio 2023, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti in materia di contratti per fornitura di beni e servizi e appalto di lavori,

D E T E R M I N A

1. La proposta di approvvigionamento relativa alla fornitura indicata in premessa è approvata.
2. Sono nominati:
 - "*Responsabile unico del progetto*", il Vice Capo del IV Reparto *pro-tempore* del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
 - "*Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione*", il Direttore *pro-tempore* della Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;
 - "*Responsabile di procedimento per la fase di affidamento*", il Capo *pro-tempore* del Centro Unico Contrattuale del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.
3. La spesa massima presunta di € 6.538.200,00 IVA al 22% esclusa (€ 7.976.604,00 IVA compresa), sarà imputata sul capitolo 4854 pg 1 degli esercizi finanziari 2024, 2025, 2026 e 2027.

IL VICE COMANDANTE GENERALE
(Gen. C.A. Riccardo Galletta)

